

Modello Organizzativo / Organizational Model**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO –
INTERNATIONAL STEEL CO. S.P.A.****MODEL OF ORGANISATION, MANAGEMENT AND CONTROL –
INTERNATIONAL STEEL CO. S.P.A.****Applicabilità / Scope**

International Steel Co. S.p.A.

Storia delle Revisioni / Change Log

Rev. / Rev.	Data / Date	Modifica / Change
00	23-Nov-2023	Prima emissione, in sostituzione e aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di International Steel Co. S.p.A. Rev.00 del 19-Dec-2018. / <i>First issue, replacing and updating of Model of Organisation, Management and Control of International Steel Co. S.p.A. Rev.00 of 19-Dec-2018.</i>

Indice / Index

1. Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 / <i>The Legislative Decree June 8th, 2001 n. 231</i>	3
1.1 La Responsabilità Amministrativa delle Persone Giuridiche / <i>Administrative Liability of Legal Entities</i>	3
1.2 Le Persone Soggette al D.Lgs. n. 231/2001 / <i>People Subject to Legislative Decree No. 231/2001</i>	4
1.3 I Reati Presupposto / <i>Predicate Offences</i>	5
1.4 Le Sanzioni Previste nel Decreto / <i>Sanctions list under the Decree</i>	5
1.5 Delitti Tentati / <i>Attempted Crimes</i>	7
1.6 Le Condotte Esimenti / <i>Exempting Conducts</i>	7
1.7 Le Linee Guida / <i>Guidelines</i>	8
2. Il Modello / <i>The Model</i>	10
2.1 International Steel Co. S.p.A.	10
2.2 Gestione e Adozione del Modello nell'ambito del Gruppo Steelco / <i>Model Management and Adoption within the Steelco Group</i>	10
2.3 Adozione del Modello in International Steel Co. S.p.A. / <i>Model Adoption within International Steel Co.</i>	11
2.4 Diffusione del Modello / <i>Model Circulation</i>	13
3. Elementi del Modello di Governance e dell'Assetto Organizzativo Generale / <i>Elements of the Governance Model and General Organizational Structure</i>	14
3.1 Il Sistema di Controllo Interno di International Steel Co. S.p.A. / <i>The Internal Control System of International Steel Co. S.p.A.</i>	14
3.2 Principi Generali di Controllo in tutte le Aree a Rischio Reato / <i>General Principles of Control in all Offense Risk Areas</i>	14
4. L'Organismo di Vigilanza / <i>Supervisory Body</i>	15
4.1 Caratteristiche dell'Organismo di Vigilanza / <i>Characteristics of the Supervisory Body</i>	15
4.2 Individuazione dell'Organismo di Vigilanza / <i>Supervisory Body Appointment</i>	17
4.3 Durata dell'Incarico e Cause di Cessazione / <i>Assignment Duration and Termination Causes</i>	18
4.4 Funzioni, Compiti e Poteri dell'OdV / <i>Functions, Duties and Powers of the SB</i>	19
4.5 Segnalazioni all'OdV e Whistleblowing / <i>Reporting to SB and Whistleblowing</i>	20
5. Sistema Sanzionatorio per Mancata Osservanza del Modello e delle Norme e Disposizioni Richiamate / <i>Disciplinary System for Non-Compliance with the Model and the Recalled Rules and Provisions</i>	24
5.1 Principi Generali / <i>General Principles</i>	24
5.2 Categorie Paradigmatiche delle Infrazioni Sanzionabili / <i>Paradigmatic Categories of Sanctionable Infractions</i>	25
5.3 Sanzioni / <i>Sanctions</i>	26

1. Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 / *The Legislative Decree June 8th, 2001 n. 231*

1.1 La Responsabilità Amministrativa delle Persone Giuridiche / *Administrative Liability of Legal Entities*

[IT] Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito, per brevità, anche **D.Lgs. n. 231/2001** o il **Decreto**), in attuazione della Legge Delega 29 settembre 2000, n. 300, ha introdotto in Italia la *Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*, che si inserisce in un ampio processo legislativo di lotta alla corruzione e adegua la normativa italiana in materia di responsabilità delle persone giuridiche ad alcune Convenzioni Internazionali precedentemente sottoscritte dall'Italia.

Il D.Lgs. n. 231/2001 stabilisce, pertanto, un regime di responsabilità amministrativa (equiparabile sostanzialmente alla responsabilità penale), a carico delle persone giuridiche¹ (di seguito, per brevità **Ente/Enti**), che va ad aggiungersi alla responsabilità della persona fisica (meglio individuata di seguito) autrice materiale del reato e che mira a coinvolgere, nella punizione dello stesso, gli Enti nel cui interesse o vantaggio tale reato è stato compiuto. Tale responsabilità amministrativa sussiste unicamente per i reati tassativamente elencati nel medesimo Decreto.

L'articolo 4 del Decreto precisa, inoltre, che nei casi ed alle condizioni previste dagli articoli 7, 8, 9 e 10 del Codice Penale, sussiste la responsabilità amministrativa degli Enti che hanno sede principale nel territorio dello Stato per i reati commessi all'estero dalle persone fisiche (come di seguito descritto nel par. 1.2) a condizione che nei confronti di tali Enti non proceda lo Stato del luogo in cui è stato commesso il fatto criminoso.

[EN] *Legislative Decree No. 231 of June 8th, 2001 (hereinafter, for the sake of brevity, also **Legislative Decree No. 231/2001** or the **Decree**), in implementation of Delegated Law No. 300 of September 29th, 2000, introduced in Italy the regulation of the administrative liability of legal entities, companies and associations, including those without legal personality, which is part of a broad legislative process against corruption and lines up the Italian legislation on the liability of legal entities with some International Conventions previously signed by Italy.*

*Legislative Decree No. 231/2001 therefore establishes a system of administrative liability (substantially comparable to criminal liability) for legal entities² (hereinafter, for the sake of brevity, **Entities**), which is in addition to the liability of the natural person (better identified below) who is the material author of the offence and which aims to involve, in the punishment of the offence, the Entities in whose interest or advantage the offence was committed. This administrative liability exists only for the offences exhaustively listed in the Decree itself.*

Article 4 of the Decree further specifies that in the cases and under the conditions laid down in Articles 7, 8, 9 and 10 of the Criminal Code, the administrative liability of Entities having their head office in the territory of the

¹ L'art.1 del D.Lgs. n. 231 del 2001 ha delimitato l'ambito dei soggetti destinatari della normativa agli "enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica". Alla luce di ciò, la normativa si applica nei confronti degli: (a) enti a soggettività privata, ovvero agli enti dotati di personalità giuridica ed associazioni "anche prive" di personalità giuridica; (b) enti a soggettività pubblica, ovvero gli enti dotati di soggettività pubblica, ma privi di poteri pubblici (c.d. "enti pubblici economici"); (c) enti a soggettività mista pubblica/privata (c.d. "società miste").

Sono invece esclusi dal novero dei soggetti destinatari: lo Stato, gli enti pubblici territoriali (Regioni, Province, Comuni e Comunità montane), gli enti pubblici non economici e, in generale, tutti gli enti che svolgano funzioni di rilievo costituzionale (Camera dei deputati, Senato della Repubblica, Corte costituzionale, Segretariato generale della Presidenza della Repubblica, C.S.M., etc.).

² *Article 1 of Legislative Decree No. 231 of 2001 delimited the scope of the recipients of the legislation to "entities endowed with legal personality, companies and associations, including those without legal personality". In the light of this, the legislation applies to: (a) entities with private subjectivity, i.e. entities with legal personality and associations also without legal personality; (b) entities with public subjectivity, i.e. entities with public subjectivity but without public powers (so-called "public economic entities"); (c) entities with mixed public/private subjectivity (so-called "mixed companies").*

On the other hand, the following entities are excluded from the list of recipients: the State, public territorial entities (Regions, Provinces, Municipalities and Mountain Communities), non-economic public entities and, in general, all entities that perform functions of constitutional importance (Chamber of Deputies, Senate of the Republic, Constitutional Court, General Secretariat of the Presidency of the Republic, C.S.M., etc.).

State for offences committed abroad by natural persons (as described in section 1.2 below) subsists, provided that the State of the place where the criminal act was committed does not take action against such Entities.

1.2 Le Persone Soggette al D.Lgs. n. 231/2001 / People Subject to Legislative Decree No. 231/2001

[IT] I soggetti che, commettendo un reato nell'interesse o a vantaggio dell'Ente, ne possono determinare la responsabilità sono di seguito elencati:

- (i) Persone fisiche che rivestono posizioni di vertice (rappresentanza, amministrazione o direzione dell'Ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale o persone che esercitano, di fatto, la gestione ed il controllo: di seguito, per brevità, i **Soggetti Apicali**)
- (ii) Persone fisiche sottoposte alla direzione o vigilanza da parte di uno dei Soggetti Apicali (di seguito, per brevità, i **Soggetti Sottoposti**).

A questo proposito, giova precisare che non è necessario che i Soggetti Sottoposti abbiano con l'Ente un rapporto di lavoro subordinato, dovendosi ricomprendere in tale nozione anche *“quei prestatori di lavoro che, pur non essendo <dipendenti> dell'ente, abbiano con esso un rapporto tale da far ritenere sussistere un obbligo di vigilanza da parte dei vertici dell'ente medesimo: si pensi, ad esempio, agli agenti, ai partners in operazioni di joint-ventures, ai c.d. parasubordinati in genere, ai distributori, fornitori, consulenti, collaboratori”*³.

Infatti, secondo l'indirizzo dottrinale prevalente, assumono rilevanza ai fini della responsabilità amministrativa dell'ente quelle situazioni in cui un incarico particolare sia affidato a collaboratori esterni, tenuti ad eseguirlo sotto la direzione o il controllo di Soggetti Apicali.

È comunque opportuno ribadire che l'Ente non risponde, per espressa previsione legislativa (articolo 5, comma 2, del Decreto), se i predetti soggetti hanno agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi. In ogni caso, il loro comportamento deve essere riferibile a quel rapporto “organico” per il quale gli atti della persona fisica possono essere imputati all'Ente.

[EN] People who, by committing an offence in the interest or to the advantage of the Entity, may determine its liability are listed below:

- (i) Natural persons holding top management positions (representation, administration or management of the Entity or of one of its organisational units with financial and functional autonomy or people exercising de facto management and control: hereinafter, for the sake of brevity, referred to as the **Senior Persons**)
- (ii) Natural persons subject to the management or supervision by one of the Senior Persons (hereinafter, for the sake of brevity, referred to as the **Subordinates**).

*In this regard, it should be noted that it is not necessary for the Subordinates to have a subordinate employment relationship with the Entity, since this concept also includes “those employees who, although not <employees> of the entity, have a relationship with it such as to suggest the existence of an obligation of supervision by the management of the entity itself: for example, agents, partners in joint ventures, the so-called para-subordinate persons in joint ventures, the so-called para-subordinates in general, distributors, suppliers, consultants, collaborators”*⁴.

In fact, according to the prevailing doctrine, those situations in which a particular task is entrusted to external collaborators, who are required to perform it under the direction or control of Senior Persons, are relevant for the purposes of the Entity's administrative liability.

However, it is worth emphasising that the Entity is not liable, by express legislative provision (Article 5(2) of the Decree), if the aforementioned people have acted exclusively in their own interest or in the interest of third parties. In any case, their conduct must be related to that “organic” relationship for which the acts of the natural person can be imputed to the Entity.

³ Così testualmente: Circolare Assonime, in data 19 novembre 2002, n. 68.

⁴ Thus verbatim: Circular Assonime, dated November 19th 2002, No 68.

1.3 I Reati Presupposto / Predicate Offences

[IT] Per l'elenco dei reati presupposto si rimanda al Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, aggiornato al 23 Novembre 2023, data di emissione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

[EN] *For the list of predicate offences, please refer to Legislative Decree No. 231 of 8 June 2001, updated to November 23rd 2023, the date of issue of the Organisation, Management and Control Model by the Company's Board of Directors.*

1.4 Le Sanzioni Previste nel Decreto / Sanctions list under the Decree

[IT] Il D.Lgs. n. 231/2001 prevede le seguenti tipologie di sanzioni applicabili agli enti destinatari della normativa:

- (a) Sanzioni amministrative pecuniarie;
- (b) Sanzioni interdittive;
- (c) Confisca del prezzo o del profitto del reato;
- (d) Pubblicazione della sentenza.

[EN] *Legislative Decree No. 231/2001 provides for the following types of sanctions applicable to entities covered by the legislation:*

- (a) *Administrative pecuniary sanctions;*
- (b) *Disqualification sanctions;*
- (c) *Confiscation of the price or profit of the offence;*
- (d) *Publication of the Judgment.*

1.4.1 Sanzioni Amministrative Pecuniarie / Administrative pecuniary sanctions

[IT] La sanzione amministrativa pecuniaria, disciplinata dagli articoli 10 e seguenti del Decreto, costituisce la sanzione "di base" di necessaria applicazione, del cui pagamento risponde l'Ente con il suo patrimonio o con il fondo comune.

Il Legislatore ha adottato un criterio innovativo di commisurazione della sanzione, attribuendo al Giudice l'obbligo di procedere a due diverse e successive operazioni di apprezzamento. Ciò comporta un maggiore adeguamento della sanzione alla gravità del fatto ed alle condizioni economiche dell'Ente.

La prima valutazione richiede al Giudice di determinare il numero delle quote (in ogni caso non inferiore a cento, né superiore a mille) tenendo conto:

- Della gravità del fatto;
- Del grado di responsabilità dell'Ente;
- Dell'attività svolta per eliminare o attenuare le conseguenze del fatto e per prevenire la commissione di ulteriori illeciti.

Nel corso della seconda valutazione, il Giudice determina, entro i valori minimi e massimi predeterminati in relazione agli illeciti sanzionati, il valore di ciascuna quota, da un minimo di Euro 258,23 ad un massimo di Euro 1.549,37. Tale importo è fissato "sulla base delle condizioni economiche e patrimoniali dell'ente allo scopo di assicurare l'efficacia della sanzione" (articoli 10 e 11, comma 2, D.Lgs. n. 231 del 2001).

[EN] *The administrative pecuniary sanction, governed by Articles 10 et seq. of the Decree, constitutes the basic sanction of necessary application, for the payment of which the Entity is liable from its assets or common fund.*

The Legislature has adopted an innovative criterion for the commensuration of the sanction, assigning to the Judge the obligation to carry out two different and successive appreciation operations. This entails a greater adjustment of the penalty to the seriousness of the act and the economic conditions of the Entity.

The first assessment requires the Judge to determine the number of quotas (in any case not less than one hundred, nor more than one thousand) considering:

- *The gravity of the fact;*
- *The degree of responsibility of the Entity;*
- *The activity carried out to eliminate or mitigate the consequences of the fact and to prevent the commission of further offenses.*

During the second assessment, the Judge determines, within the minimum and maximum values predetermined in relation to the sanctioned offenses, the value of each share, from a minimum of 258.23 euros to a maximum of 1,549.37 euros. This amount is set "on the basis of the economic and patrimonial conditions of the entity in order to ensure the effectiveness of the sanction" (Articles 10 and 11, paragraph 2, Legislative Decree No. 231 of 2001).

1.4.2 Sanzioni Interdittive / Disqualification sanctions

[IT] Le seguenti sanzioni interdittive sono previste dal Decreto e si applicano solo in relazione ai reati per i quali sono espressamente previste:

- interdizione dall'esercizio dell'attività aziendale;
- sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
- divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio;
- esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi, e/o la revoca di quelli eventualmente già concessi;
- divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Perché le sanzioni interdittive possano essere comminate, è necessaria la sussistenza di almeno una delle condizioni di cui all'articolo 13, D.Lgs. n. 231/2001, ossia:

- l'ente ha tratto dal reato un profitto di rilevante entità ed il reato è stato commesso dai soggetti in posizione apicale ovvero da soggetti sottoposti all'altrui direzione quando, in questo caso, la commissione del reato è stata determinata o agevolata da gravi carenze organizzative, ovvero
- in caso di reiterazione degli illeciti⁵.

[EN] *The following disqualification sanctions are provided for in the Decree and apply only in relation to the crimes for which they are expressly provided:*

- *disqualification from exercising the company's activity;*
- *suspension or revocation of authorizations, licenses or concessions functional to the commission of the offense;*
- *prohibition to contract with the Public Administration, except to obtain the performance of a public service;*
- *exclusion from facilitations, financing, contributions and subsidies, and/or revocation of any already granted;*
- *prohibition from advertising goods or services.*

For disqualification sanctions to be imposed, at least one of the conditions set forth in Article 13, Legislative Decree No. 231/2001, must be met, namely:

- *the entity has derived a significant profit from the crime and the crime has been committed by individuals in top positions or by individuals under the direction of others when, in this case, the commission of the crime was determined or facilitated by serious organizational deficiencies, or*
- *in case of repetition of the offenses⁶.*

1.4.3 Confisca del prezzo o del profitto del reato / Confiscation of the price or profit of the crime

[IT] Ai sensi dell'articolo 19, D.Lgs. n. 231/2001, è sempre disposta, con la sentenza di condanna, la confisca – anche per equivalente – del prezzo (denaro o altra utilità economica data o promessa per indurre o determinare un altro soggetto a commettere il reato) o del profitto (utilità economica immediata ricavata) del reato, salvo che per la parte che può essere restituita al danneggiato e fatti salvi i diritti acquisiti dai terzi in buona fede.

[EN] *Pursuant to Article 19, Legislative Decree No. 231/2001, confiscation – including for equivalent value – of the price (money or other economic utility given or promised to induce or determine another person to commit*

⁵ Ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 231/2001, "si ha reiterazione quanto l'ente, già condannato in via definitiva almeno una volta per un illecito dipendente da reato, ne commette un altro nei cinque anni successivi alla condanna definitiva".

⁶ Pursuant to Article 20 of Legislative Decree No. 231/2001, "reiteration occurs when the entity, which has already been definitively convicted at least once for an offense dependent on a crime, commits another one in the five years following the final conviction".

the crime) or profit (immediate economic utility obtained) of the crime is always ordered with the conviction, except for the part that can be returned to the damaged party and without prejudice to the rights acquired by third parties in good faith.

1.4.4 Pubblicazione della sentenza / *Publication of the Judgment*

[IT] La pubblicazione della sentenza di condanna in uno o più giornali, per estratto o per intero, può essere disposta dal Giudice, unitamente all'affissione nel comune dove l'Ente ha la sede principale, quando è applicata una sanzione interdittiva. La pubblicazione è eseguita a cura della Cancelleria del Giudice competente ed a spese dell'Ente.

[EN] *Publication of the judgment of conviction in one or more newspapers, either in excerpt or in full, may be ordered by the Judge, together with posting in the municipality where the Entity has its principal office, when a disqualifying sanction is imposed. Publication is carried out by the Clerk of the competent Judge and at the expense of the Entity.*

1.5 Delitti Tentati / *Attempted Crimes*

[IT] Nelle ipotesi di commissione, nelle forme del tentativo, dei reati presupposto del Decreto, le sanzioni pecuniarie (in termini di importo) e le sanzioni interdittive (in termini di tempo) sono ridotte da un terzo alla metà, mentre è esclusa l'irrogazione di sanzioni nei casi in cui l'Ente impedisca volontariamente il compimento dell'azione o la realizzazione dell'evento (articolo 26 del Decreto).

[EN] *In cases of the commission, in the forms of attempt, of the crimes covered by the Decree, the pecuniary penalties (in terms of amount) and disqualification penalties (in terms of time) are reduced by one-third to one-half, while the imposition of penalties is excluded in cases where the Entity voluntarily prevents the performance of the action or the realization of the event (Article 26 of the Decree).*

1.6 Le Condotte Esimenti / *Exempting Conducts*

[IT] Gli articoli 6 e 7 del D.Lgs. n. 231/2001, prevedono forme specifiche di esonero dalla responsabilità amministrativa dell'Ente per i reati commessi nell'interesse o a vantaggio dello stesso sia da Soggetti Apicali, sia da Soggetti Sottoposti.

In particolare, nel caso di reati commessi da Soggetti Apicali, l'articolo 6 del Decreto prevede l'esonero dalla responsabilità amministrativa, qualora l'Ente stesso dimostri che:

- L'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi (di seguito, anche **Modello**);
- Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello nonché di curarne l'aggiornamento è stato affidato ad un organismo dell'Ente (di seguito, per brevità, **Organismo di Vigilanza** o **OdV**), dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo;
- Le persone che hanno commesso il reato hanno agito eludendo fraudolentemente il Modello;
- Non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Per quanto concerne i Soggetti Sottoposti, l'articolo 7 del Decreto prevede l'esonero della responsabilità nel caso in cui l'Ente abbia adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del reato, un Modello idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi.

L'esonero della responsabilità dell'ente non è tuttavia determinato dalla mera adozione del Modello, bensì dalla sua efficace attuazione da realizzarsi attraverso l'implementazione di tutti i protocolli ed i controlli necessari a limitare il rischio di commissione dei reati che la Società intende scongiurare. In particolare, con riferimento alle caratteristiche del Modello, il Decreto prevede espressamente, all'articolo 6, comma 2, che lo stesso debba possedere le seguenti caratteristiche:

- Individuazione delle attività nel cui ambito esiste la possibilità che siano commessi reati;
- Previsione di specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'Ente in relazione ai reati da prevenire;
- individuazione delle modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione di tali reati;
- Previsione di obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza;

- e) Introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

[EN] Articles 6 and 7 of Legislative Decree No. 231/2001, provide for specific forms of exoneration from administrative liability of the Entity for crimes committed in the interest or to the advantage of the Entity by both Senior Persons and Subordinates.

Specifically, in the case of crimes committed by Senior Persons, Article 6 of the Decree provides for exoneration from administrative liability if the Entity itself proves that:

- a) The management body has adopted and effectively implemented, prior to the commission of the act, an organizational and management model suitable to prevent crimes of the kind that occurred (hereinafter, also **Model**);
- b) The task of supervising the operation of and compliance with the Model as well as taking care of its updating has been entrusted to a body of the Entity (hereinafter, for brevity, the **Supervisory Body** or **SB**), endowed with autonomous powers of initiative and control;
- c) The individuals who committed the offense acted by fraudulently circumventing the Model;
- d) There was no omission or insufficient supervision by the **Supervisory Body**.
- e) As far as Subordinates are concerned, Article 7 of the Decree provides for exemption from liability if the Entity has adopted and effectively implemented, prior to the commission of the crime, a Model suitable for preventing crimes of the kind that occurred.

However, the Entity's exoneration from liability is not determined by the mere adoption of the Model, but by its effective implementation to be achieved through the implementation of all protocols and controls necessary to limit the risk of commission of the crimes that the Company intends to avert. In particular, with reference to the characteristics of the Model, the Decree expressly provides, in Article 6, paragraph 2, that it must possess the following characteristics:

- a) Identification of the activities within the scope of which there is a possibility of crimes being committed;
- b) Provision of specific protocols aimed at planning the formation and implementation of the Entity's decisions in relation to the crimes to be prevented;
- c) Identification of the methods of management of financial resources suitable to prevent the commission of such crimes;
- d) Provision of information obligations to the Supervisory Body;
- e) Introduction of an appropriate disciplinary system to punish non-compliance with the measures indicated in the Model.

1.7 Le Linee Guida / Guidelines

[IT] Su espressa indicazione del Legislatore, i Modelli possono essere adottati sulla base di codici di comportamento redatti da associazioni rappresentative di categoria che siano stati comunicati al Ministero della Giustizia il quale, di concerto con i Ministeri competenti, può formulare entro 30 giorni osservazioni sull'idoneità dei modelli a prevenire i reati.

La predisposizione del presente Modello è ispirata alle *Linee guida per la costruzione dei Modelli di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231 del 2001*, approvate da Confindustria in data 7 marzo 2002 e successivamente aggiornate (di seguito, per brevità, definite le **Linee Guida**).

I passi operativi per la realizzazione di un sistema di gestione del rischio possono essere schematizzati secondo i seguenti punti fondamentali:

- a. Inventariazione degli ambiti aziendali di attività, attraverso l'individuazione delle aree potenzialmente interessate al rischio, ossia delle aree/settori aziendali nei quali sia astrattamente possibile la realizzazione degli eventi pregiudizievoli previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 (c.d. mappa delle aree aziendali a rischio);
- b. Analisi dei rischi potenziali, che deve avere riguardo alle possibili modalità attuative dei reati e alla storia dell'ente, attraverso la mappa documentata delle potenziali modalità attuative degli illeciti;
- c. Valutazione/costruzione/adeguamento del sistema di controlli preventivi, al fine di prevenire la commissione dei reati ex D.Lgs. n. 231/2001 attraverso la descrizione documentata del sistema di controlli preventivi attivato, con dettaglio delle singole componenti del sistema, nonché degli adeguamenti eventualmente necessari.

Le componenti più rilevanti del sistema di controllo preventivo proposto dalle Linee Guida di Confindustria sono, per quanto concerne la prevenzione dei reati dolosi:

- Codice Etico;
- Sistema organizzativo;
- Procedure manuali ed informatiche;
- Poteri autorizzativi e di firma;
- Sistema di controllo e gestione;
- Comunicazione al personale e sua formazione.

Con riferimento ai reati colposi (reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro e - sebbene successivi all’emanazione delle Linee Guida - la maggior parte dei reati ambientali), le componenti più rilevanti individuate da Confindustria sono:

- Codice Etico (o di comportamento) con riferimento ai reati considerati;
- Struttura organizzativa;
- Formazione e addestramento;
- Comunicazione e coinvolgimento;
- Gestione operativa;
- Sistema di monitoraggio della sicurezza.

Le componenti del sistema di controllo devono integrarsi organicamente in un’architettura che rispetti alcuni principi fondamentali:

- Verificabilità, documentabilità, coerenza e congruenza di ogni operazione/transazione/azione;
- Applicazione del principio di separazione delle funzioni, in ragione del quale nessuno può gestire in autonomia un intero processo e può essere destinatario poteri illimitati, attraverso la chiara definizione e diffusione dei poteri autorizzativi e di firma in coerenza con le responsabilità organizzative assegnate;
- Documentazione dei controlli, anche di supervisione.

[EN] *At the express indication of the Legislator, Models may be adopted on the basis of ethical codes drawn up by representative trade associations that have been communicated to the Ministry of Justice, which, in consultation with the relevant ministries, may make observations within 30 days on the suitability of the models to prevent crimes.*

*The preparation of this Model is inspired by the Guidelines for the construction of Organization, Management and Control Models pursuant to Legislative Decree No. 231 of 2001, approved by Confindustria on March 7th, 2002 and subsequently updated (hereinafter, for brevity, referred to as the **Guidelines**).*

The operational steps for building a risk management system can be outlined according to the following basic points:

- Inventory of the company areas of activity, through the identification of the areas potentially affected by risk, i.e., the company areas/sectors in which it is abstractly possible for the prejudicial events envisaged by Legislative Decree No. 231/2001 to take place (so-called “map of company areas at risk”);*
- Analysis of potential risks, which must have regard to the possible ways in which offenses can be implemented and the history of the entity, through the documented map of the potential ways in which offenses can be implemented;*
- Evaluation / construction / adaptation of the system of preventive controls, in order to prevent the commission of crimes under Legislative Decree No. 231/2001 through a documented description of the system of preventive controls activated, with details of the individual components of the system, as well as any necessary adjustments.*

The most relevant components of the preventive control system proposed by the Confindustria Guidelines are, with regard to the prevention of intentional crimes:

- *Code of Ethics;*
- *Organizational system;*
- *Manual and computerized procedures;*
- *Authorization and signature powers;*
- *Control and management system;*
- *Communication to and training of personnel.*

With reference to culpable offenses (occupational health and safety offenses and-although subsequent to the issuance of the Guidelines-most environmental offenses), the most relevant components identified by Confindustria are:

- *Ethical Code (or Code of Conduct) with reference to the crimes considered;*
- *Organizational structure;*
- *Education and training;*
- *Communication and involvement;*
- *Operational management;*
- *Security monitoring system.*

The components of the control system must integrate organically into an architecture that respects certain fundamental principles:

- *Verifiability, documentability, consistency and congruence of each operation / transaction / action;*
- *Application of the principle of separation of functions, due to which no one can independently manage an entire process and be the recipient of unlimited powers, through the clear definition and dissemination of authorization and signature powers consistent with assigned organizational responsibilities;*
- *Documentation of controls, including supervisory controls.*

2. Il Modello / The Model

2.1 International Steel Co. S.p.A. / International Steel Co. S.p.A.

[IT] International Steel Co. S.p.A., (nel proseguo, anche **International Steel Co. o la Società**) esercita attività di direzione e coordinamento sul Gruppo Steelco. Non ha attività operative, pertanto non dispone di personale dipendente. La Società detiene la titolarità del marchio Steelco, che concede in licenza alle società appartenenti al Gruppo.

[EN] *International Steel Co. S.p.A., (hereinafter also **International Steel Co. or the Company**) exercises management and coordination over the Steelco Group. It has no operational activities, so it has no employees. The Company holds the ownership of the Steelco trademark, which it licenses to the companies belonging to the Group.*

2.2 Gestione e Adozione del Modello nell'ambito del Gruppo Steelco / Model Management and Adoption within the Steelco Group

[IT] Nel rispetto dell'autonomia riconosciuta a ciascuna società appartenente al Gruppo, International Steel Co. comunica alle altre Società l'adozione del proprio Modello e degli aggiornamenti effettuati.

In coerenza ai principi di autonomia e di responsabilità proprie di ciascuna Società, l'Alta Direzione del Gruppo Steelco:

- *Definisce i principi di governo societario e di controllo da attuare nel Gruppo;*
- *Richiede a tutte le società del Gruppo di recepire e adottare il Codice Etico in conformità ai principi sopra citati;*
- *Promuove a supporta l'adozione di modelli di governance e controllo coerenti con i principi sopra citati.*

[EN] *In compliance with the autonomy recognized to each company belonging to the Group, International Steel Co. communicates to the other Companies the adoption of its Model and the updates made.*

Consistent with the principles of autonomy and responsibility proper to each Company, the Top Management of the Steelco Group:

- *Defines the corporate governance and control principles to be implemented in the Group;*
- *Requires all Group companies to transpose and adopt the Ethical Code in accordance with the above principles;*
- *Promotes to supports the adoption of governance and control models consistent with the above principles.*

2.3 Adozione del Modello in International Steel Co. S.p.A. / *Model Adoption within International Steel Co.*

2.3.1 Le Finalità del Modello / *Model Purposes*

[IT] Il Modello, predisposto dalla Società sulla base dell'individuazione delle aree di possibile rischio nell'attività aziendale, al cui interno si ritiene più alta la possibilità che siano commessi i reati, si propone di:

- Predisporre un sistema di prevenzione e controllo finalizzato alla riduzione del rischio di commissione dei reati connessi all'attività aziendale;
- Rendere tutti coloro che operano in nome e per conto di International Steel Co., ed in particolare quelli impegnati nelle aree di attività a rischio, consapevoli di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni in esso riportate, in un illecito passibile di sanzioni, sul piano penale ed amministrativo, non solo nei propri confronti ma anche nei confronti della Società;
- Informare tutti coloro che operano con la Società che la violazione delle prescrizioni contenute nel Modello comporterà l'applicazione di apposite sanzioni ovvero la risoluzione del rapporto contrattuale;
- Confermare che International Steel Co. non tollera comportamenti illeciti, di qualsiasi tipo ed indipendentemente da qualsiasi finalità e che, in ogni caso, tali comportamenti (anche nel caso in cui la Società fosse apparentemente in condizione di trarne vantaggio) sono comunque contrari ai principi cui è ispirata l'attività imprenditoriale della Società.

[EN] *The Model, prepared by the Company on the basis of the identification of areas of possible risk in the Company's activities, within which the possibility of crimes being committed is considered higher, aims to:*

- *Set up a prevention and control system aimed at reducing the risk of committing crimes related to the company's business;*
- *Make all those who work in the name and on behalf of International Steel Co., and in particular those engaged in areas of activity at risk, aware that they may incur, in the event of violation of the provisions set forth therein, an offence liable to sanctions, on a criminal and administrative level, not only against themselves but also against the Company;*
- *Inform all those who work with the Company that violation of the provisions contained in the Model will result in the application of appropriate sanctions or termination of the contractual relationship;*
- *Confirm that International Steel Co. does not tolerate unlawful conduct of any kind and for any purpose whatsoever and that, in any case, such conduct (even if the Company were ostensibly in a position to benefit from it) is in any case contrary to the principles that inspire the Company's business activities.*

2.3.2 La Costruzione del Modello / *Model Construction*

[IT] Sulla base anche delle indicazioni contenute nelle Linee Guida di riferimento, la costruzione del Modello (e la successiva redazione del presente documento) si è articolata nelle fasi di seguito descritte:

- (i) Esame preliminare del contesto aziendale attraverso l'analisi della documentazione societaria rilevante e lo svolgimento di interviste con responsabili di International Steel Co. informati sulla struttura e le attività della stessa, al fine di definire l'organizzazione e le attività eseguite dalle varie unità organizzative/funzioni aziendali, nonché i processi aziendali nei quali le attività sono articolate e la loro concreta ed effettiva attuazione;
- (ii) Individuazione delle aree di attività e dei processi aziendali "a rischio" alla commissione di reati, operata sulla base del sopra citato esame preliminare del contesto aziendale (di seguito, per brevità, cumulativamente indicate come le **Aree a Rischio Reato**);
- (iii) Definizione in via di ipotesi delle principali possibili modalità di commissione dei Reati Presupposto all'interno delle singole aree a rischio reato;
- (iv) Rilevazione ed individuazione del sistema di controllo della Società finalizzato a prevenire la commissione dei Reati Presupposto.

[EN] Based also on the indications contained in the Reference Guidelines, the construction of the Model (and the subsequent drafting of this document) consisted of the following phases:

- (i) Preliminary examination of the company context through the analysis of relevant corporate documentation and the conduct of interviews with International Steel Co. managers informed about its structure and activities, in order to define the organization and activities performed by the various organizational units/company functions, as well as the company processes in which the activities are articulated and their concrete and effective implementation;
- (ii) Identification of the areas of activity and business processes "at risk" to the commission of crimes, made on the basis of the above-mentioned preliminary examination of the corporate context (hereinafter, for brevity, cumulatively referred to as the **Offence Risk Areas**);
- (iii) Definition on a hypothetical basis of the main possible ways in which the Predicated Offenses may be committed within the individual Offense Risk Areas;
- (iv) Survey and identification of the Company's control system aimed at preventing the commission of the Predicated Offenses.

2.3.3 La Struttura del Modello e i Reati Presupposto Rilevanti ai fini della sua Costruzione / Model Structure and relevant Predicated Offenses

[IT] La Società ha inteso predisporre un Modello che tenesse conto della propria peculiare realtà aziendale, in coerenza con il proprio sistema di governo e in grado di valorizzare i controlli e gli organismi esistenti.

In particolare, il Modello di International Steel Co. è formato da una *Parte Generale*, costituita dal presente Modello, da diverse *Procedure* e da una *Appendice Normativa Specifica*, in relazione ai processi sensibili individuati nella Società.

Nella *Parte Generale*, descritta nel presente documento, sono illustrati i contenuti ed i presupposti del Decreto, nonché la funzione del Modello della Società e sono compendiate le sue componenti.

Nell'*Appendice Normativa Specifica* sono riportati, analiticamente, tutti i reati contemplati dal Decreto (inclusi anche quelli ritenuti non rilevanti per la Società), unitamente alle relative sanzioni. Nello stesso documento vengono poi identificate appropriate regole di condotta al fine di prevenire la commissione dei reati contemplati dal Decreto, che potrebbero essere potenzialmente commessi sulla base della struttura organizzativa e delle attività aziendali svolte. In particolare, sono indicati:

- Le aree a rischio reato e le relative attività sensibili;
- I principali reati che possono essere astrattamente commessi nelle aree in oggetto;
- I principali controlli in essere nelle singole aree a rischio reato;
- I principi di comportamento ed i controlli da rispettare al fine di ridurre il rischio di commissione dei reati.

Tale struttura è stata definita tenendo conto dell'attuale organizzazione della Società, delle attività attualmente svolte, nonché della natura dei reati individuati come rilevanti per la stessa.

La Società si impegna a svolgere un continuo monitoraggio della propria attività sia in relazione ai suddetti reati, sia in relazione all'espansione normativa cui potrà essere soggetto il Decreto. Qualora dovesse emergere la rilevanza di uno o più dei reati sopra menzionati, o di eventuali nuovi reati che il Legislatore riterrà di inserire nell'ambito del Decreto, la Società valuterà l'opportunità di integrare e di aggiornare il presente Modello.

Si ribadisce in ogni caso che la Società condanna qualsiasi comportamento o condotta che possa integrare o favorire la commissione di una qualsivoglia fattispecie di reato contemplata dal Decreto, ancorché intrapresi con la finalità di arrecare un interesse o un vantaggio alla Società.

[EN] The Company aimed to arrange a Model that would take into account its peculiar business reality, consistent with its system of governance and capable of enhancing existing controls and bodies.

Specifically, International Steel Co. Model consists of a General Part, that is this Model, several Procedures and a Specific Regulatory Appendix, in relation to the sensitive processes identified in the Company.

In the General Part, described in this document, the contents and prerequisites of the Decree are explained, as well as the function of the Company's Model and its components are summarized.

The Specific Regulatory Appendix lists, analytically, all the offenses covered by the Decree (including even those deemed not relevant to the Company), together with the relevant penalties. The same document then identifies appropriate rules of conduct in order to prevent the commission of the offenses covered by the Decree, which could potentially be committed based on the organizational structure and business activities performed.

In particular, the following are indicated:

- *The crime risk areas and related sensitive activities;*
- *The main crimes that can be abstractly committed in the areas in question;*
- *The main controls in place in individual crime risk areas;*
- *The principles of behavior and controls to be complied with in order to reduce the risk of crimes being committed.*

This structure was defined taking into account the Company's current organization, the activities currently carried out, and the nature of the offenses identified as relevant to it.

The Company undertakes to carry out continuous monitoring of its activities both in relation to the aforementioned crimes and in relation to the regulatory expansion to which the Decree may be subject. Should the relevance of one or more of the aforementioned offenses emerge, or of any new offenses that the Legislature may deem to be included within the scope of the Decree, the Company will consider the advisability of supplementing and updating this Model.

In any case, it is worth emphasizing that the Company condemns any behavior or conduct that may integrate or facilitate the commission of any of the offenses covered by the Decree, even if undertaken with the aim of bringing an interest or advantage to the Company.

2.3.4 L'adozione del Modello / Model Adoption

[IT] È demandata al Consiglio di Amministrazione di International Steel Co. l'adozione del Modello, mediante apposita delibera. Allo stesso organo dirigente è altresì attribuito il compito di integrare e di aggiornare il Modello a fronte dell'introduzione di nuove tipologie di reati presupposto nel D.Lgs. n. 231/2001 nonché di apportare eventuali modifiche e adeguamenti in relazione ai cambiamenti normativi, organizzativi e di business.

[EN] *It is delegated to the Board of Directors of International Steel Co. to adopt the Model, through a special resolution. The same governing body is also assigned the task of integrating and updating the Model having regard to the introduction of new types of predicate offenses in Legislative Decree No. 231/2001 as well as making any changes and adjustments in relation to regulatory, organizational and business changes.*

2.4 Diffusione del Modello / Model Circulation

2.4.1 Destinatari / Recipients

[IT] Il Modello tiene conto della realtà imprenditoriale di International Steel Co. e rappresenta un valido strumento di sensibilizzazione ed informazione dei Soggetti Apicali (di seguito, i **Destinatari**).

Il Modello è stato definito affinché i Destinatari seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e trasparenti in linea con i valori etico-sociali cui si ispira la Società nel perseguimento del proprio oggetto sociale e tali, comunque, da prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto.

[EN] *The Model takes into account the business reality of International Steel Co. and represents a valuable tool for raising awareness and providing information to the Senior Management (hereinafter, the **Recipients**).*

The Model has been defined so that the Recipients follow, in the performance of their activities, correct and transparent behaviors in line with the ethical-social values that inspire the Company in the pursuit of its corporate purpose and such, in any case, as to prevent the risk of committing the offenses provided for by the Decree.

2.4.2 Formazione ed Informazione dei Soggetti Apicali / Senior Management Training and Information

[IT] È obiettivo di International Steel Co. garantire una corretta conoscenza da parte dei Destinatari circa il contenuto del Decreto e gli obblighi derivanti dal medesimo.

Ai fini dell'efficace attuazione del Modello, la formazione e l'informativa verso i Destinatari è gestita dalla funzione Risorse Umane in stretto coordinamento con l'Organismo di Vigilanza.

Al fine di garantire l'effettiva diffusione del Modello è istituita una specifica sezione della intranet aziendale (nella quale sono presenti e disponibili tutti i documenti che compongono il Modello) dedicata all'argomento e aggiornata, di volta in volta, dalla funzione di riferimento.

[EN] *It is the objective of International Steel Co. to ensure that Recipients are properly informed about the contents of the Decree and the obligations arising therefrom.*

For the purposes of the effective implementation of the Model, training and information to the Recipients is managed by the Human Resources function in close coordination with the Supervisory Body.

In order to ensure the effective knowledge of the Model, a specific section of the company intranet (in which all the documents that make up the Model are present and available) dedicated to the subject and updated, from time to time, by the relevant function is established.

3. Elementi del Modello di Governance e dell'Assetto Organizzativo Generale / Elements of the Governance Model and General Organizational Structure

3.1 Il Sistema di Controllo Interno di International Steel Co. S.p.A. / The Internal Control System of International Steel Co. S.p.A.

[IT] International Steel Co. ha adottato i seguenti strumenti di carattere generale (di seguito cumulativamente **Procedure**), diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni (anche in relazione ai reati da prevenire):

- Il Codice Etico, contenente i principi etici ai quali International Steel Co. S.p.A. si ispira, recependo altresì i dettami del Codice di Condotta di Miele;
- Il sistema di deleghe e procure;
- Le direttive, le procedure, incluse quelle afferenti al sistema amministrativo, contabile e di reporting e le istruzioni operative (anche derivanti da Miele);
- Il sistema sanzionatorio;
- Il corpus normativo e regolamentare nazionale quando applicabile.

[EN] *International Steel Co. has adopted the following instruments of a general nature (hereinafter cumulatively **Procedures**), aimed at planning the formation and implementation of decisions (also in relation to the crimes to be prevented):*

- *The Ethical Code, containing the ethical principles by which International Steel Co. S.p.A. is inspired, also incorporating the dictates of Miele's Code of Conduct;*
- *The system of proxies and powers of attorney;*
- *The directives, procedures, including those pertaining to the administrative, accounting and reporting system and operating instructions (including those derived from Miele);*
- *The sanctions system;*
- *The body of national laws and regulations when applicable.*

3.2 Principi Generali di Controllo in tutte le Aree a Rischio Reato / General Principles of Control in all Offense Risk Areas

[IT] In aggiunta ai principi di comportamento generali ed ai controlli preventivi specifici richiamati nell'Appendice Normativa Specifica, la Società ha implementato specifici controlli generali applicabili in tutte le Aree a Rischio Reato.

Si tratta, nello specifico, dei seguenti:

- Trasparenza: ogni operazione/transazione/azione deve essere giustificabile, verificabile, coerente e congruente;
- Separazione delle funzioni/poteri: nessuno può gestire in autonomia un intero processo e può essere dotato di poteri illimitati; i poteri autorizzativi e di firma devono essere definiti in modo coerente con le responsabilità organizzative assegnate;
- Adeguatezza delle norme interne: l'insieme delle norme aziendali deve essere coerente con l'operatività svolta ed il livello di complessità organizzativa e tale da garantire i controlli necessari a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto;
- Tracciabilità/Documentabilità: ogni operazione/transazione/azione, nonché la relativa attività di verifica e controllo devono essere documentate e la documentazione deve essere adeguatamente archiviata.

Con specifico riferimento alle attività gestite in *outsourcing*, è previsto che:

- Le stesse siano regolamentate in appositi contratti che, ove possibile prevedano specifici livelli di servizio;
- Siano svolti specifici controlli, anche di natura autorizzativa, sugli input forniti e sugli output ricevuti;
- Siano svolte, coerentemente con le previsioni contrattuali, attività di monitoraggio sulle attività svolte dall'*outsourcer*.

[EN] *In addition to the general principles of conduct and specific preventive controls referred to in the Specific Regulatory Appendix, the Company has implemented specific general controls applicable in all Offense Risk Areas.*

Specifically, these are as follows:

- Transparency: every operation / transaction / action must be justifiable, verifiable, consistent and congruent;
- Separation of functions/powers: no one can autonomously manage an entire process and be endowed with unlimited powers; authorization and signature powers must be defined in a manner consistent with assigned organizational responsibilities;
- Adequacy of internal rules: the set of company rules must be consistent with the operations carried out and the level of organizational complexity, and such as to guarantee the controls necessary to prevent the commission of the offenses set forth in the Decree;
- Traceability/Documentability: each operation/transaction/action, as well as the related verification and control activity must be documented and the documentation must be properly filed.

With specific reference to outsourced managed activities, it is expected that:

- They are regulated in specific contracts that, where possible, provide for specific service levels;
- Specific controls, including those of an authorizing nature, are carried out on the inputs provided and outputs received;
- Monitoring activities are carried out, consistent with contractual provisions, on the activities carried out by the *outsourcer*.

4. L'Organismo di Vigilanza / Supervisory Body

4.1 Caratteristiche dell'Organismo di Vigilanza / Characteristics of the Supervisory Body

[IT] Secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 (articoli 6 e 7), nonché le indicazioni contenute nella Linee Guida di Confindustria, le caratteristiche dell'Organismo di Vigilanza (di seguito anche **OdV**), incaricato di monitorare l'adeguatezza e l'effettiva attuazione del Modello, devono essere:

- Autonomia e indipendenza;
- Professionalità;
- Continuità d'azione.

[EN] *According to the provisions of Legislative Decree No. 231/2001 (Articles 6 and 7), as well as the indications contained in the Confindustria Guidelines, the characteristics of the Supervisory Body (hereinafter also **SB**), in charge of monitoring the adequacy and effective implementation of the Model, must be:*

- *Autonomy and independence;*
- *Professionalism;*
- *Continuity of action.*

4.1.1 Autonomia e Indipendenza / Autonomy and Independence

[IT] I requisiti di autonomia e indipendenza sono fondamentali affinché l'OdV non sia direttamente coinvolto nelle attività gestionali che costituiscono l'oggetto della sua attività di controllo e, dunque, non subisca condizionamenti o interferenze da parte dell'organo dirigente.

Tali requisiti sono perseguiti garantendo all'OdV la posizione gerarchica più elevata possibile, e prevedendo un'attività di reporting al massimo vertice operativo aziendale, ovvero al Consiglio di Amministrazione nel suo complesso. Ai fini dell'indipendenza è inoltre indispensabile che all'OdV non siano attribuiti compiti operativi,

che ne comprometterebbero l'obiettività di giudizio con riferimento a verifiche sui comportamenti e sull'effettività del Modello.

I membri dell'OdV devono essere scelti tra persone che non rivestono ruoli operativi all'interno dell'azienda.

L'OdV deve essere svincolato da rapporti gerarchici rispetto ai responsabili dei settori di attività sottoposti al controllo.

I componenti dell'OdV non dovranno, a garanzia della loro posizione *super partes*:

- Intrattenere, direttamente o indirettamente, relazioni economiche con la Società, di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio. È esclusa, al riguardo, la valutazione del mero rapporto d'impiego nell'ipotesi di membro interno;
- Essere titolari, direttamente o indirettamente, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società
- Essere stretti familiari di Amministratori della Società o di soggetti che si trovino nelle situazioni indicate nei punti precedenti.

[EN] *The requirements of autonomy and independence are essential so that the SB is not directly involved in the management activities that are the subject of its control activities and, therefore, is not influenced or interfered with by the management body.*

These requirements are pursued by ensuring that the SB has the highest possible hierarchical position, and by providing for reporting to the Company's top operational management, i.e., to the Board of Directors as a whole. For the purposes of independence, it is also essential that the SB not be assigned operational tasks, which would compromise its objectivity of judgment with reference to audits of conduct and the effectiveness of the Model.

The members of the SB must be chosen from people who do not hold operational roles within the Company.

The SB must be freed from hierarchical relationships with respect to the heads of the sectors of activity subject to control.

The members of the SB shall not, as a guarantee of their super partes position:

- *Engage, directly or indirectly, in economic relations with the Company, of such significance as to affect their autonomy of judgment. The evaluation of the mere employment relationship in the hypothesis of an internal member is excluded in this regard;*
- *Being holders, directly or indirectly, of shareholdings of such a size as to enable them to exercise control or significant influence over the Company*
- *Being close family members of Directors of the Company or individuals in the situations indicated in the previous points.*

4.1.2 Professionalità / Professionalism

[IT] L'OdV deve possedere competenze tecnico-professionali adeguate alle funzioni che è chiamato a svolgere. Tali caratteristiche, unite all'indipendenza, garantiscono l'obiettività di giudizio⁷.

[EN] *The SB must possess technical and professional skills appropriate to the functions it is called upon to perform. These characteristics, combined with independence, guarantee objectivity of judgment⁸*

⁷ Ci si riferisce, tra l'altro, a: tecniche di analisi e valutazione dei rischi; misure per il loro contenimento (procedure organizzative, meccanismi di contrapposizione dei compiti, etc.); *flow charting* di procedure e processi per l'individuazione dei punti di debolezza, tecniche di intervista e di elaborazione dei questionari; metodologie per l'individuazione di frodi; etc. L'OdV deve avere competenze di tipo ispettivo (per accertare come si sia potuto verificare un reato della specie in esame e di chi lo abbia commesso); competenze di tipo consulenziale (per adottare – all'atto del disegno del Modello e delle successive modifiche – le misure più idonee a prevenire, con ragionevole certezza, la commissione dei reati medesimi) o, ancora, correntemente per verificare che i comportamenti quotidiani rispettino effettivamente quelli codificati) e competenze giuridiche. Il D.Lgs. n. 231/2001 è una disciplina penale ed avendo l'attività dell'OdV lo scopo di prevenire la realizzazione dei reati è dunque essenziale la conoscenza della struttura e delle modalità realizzative dei reati (che potrà essere assicurata mediante l'utilizzo delle risorse aziendali, ovvero della consulenza esterna).

⁸ *This refers, among other things, to: techniques for analyzing and assessing risks; measures for their containment (organizational procedures, mechanisms for the contraposition of tasks, etc.); flow charting of procedures and processes for the identification of weaknesses; techniques for interviewing and processing questionnaires; methodologies for the detection of fraud; etc. The SB must have inspection-type skills (to ascertain how an offense of the kind under consideration could*

4.1.3 Continuità d'azione / *Continuity of action*

[IT] L'OdV deve:

- Svolgere in modo continuativo le attività necessarie per la vigilanza del Modello con adeguato impegno e con i necessari poteri di indagine;
- Essere una struttura riferibile alla Società, per garantire la dovuta continuità nell'attività di vigilanza.

Per assicurare l'effettiva sussistenza dei requisiti descritti in precedenza, è opportuno che tali soggetti posseggano, oltre alle competenze professionali descritte, i requisiti soggettivi formali che garantiscano ulteriormente l'autonomia e l'indipendenza richiesta dal compito (es. onorabilità, assenza di conflitti di interessi e di relazioni di parentela con gli organi sociali e con il vertice, etc.).

[EN] *The SB must:*

- *Continuously carry out the activities necessary for the supervision of the Model with adequate commitment and with the necessary powers of investigation;*
- *Be a structure referable to the Company, to ensure due continuity in supervisory activities.*

To ensure the effective existence of the requirements described above, it is advisable that these individuals possess, in addition to the professional skills described above, the formal subjective requirements that further guarantee the autonomy and independence required by the task (e.g., honorability, absence of conflicts of interest and kinship relations with corporate bodies and top management, etc.).

4.2 Individuazione dell'Organismo di Vigilanza / *Supervisory Body Appointment*

[IT] Sulla base di tali caratteristiche attese, il Consiglio di Amministrazione di International Steel Co. ha nominato, quale OdV della Società, un organo plurisoggettivo, individuando la configurazione idonea a garantire l'autonomia dell'iniziativa di controllo da ogni forma di interferenza e/o di condizionamento da parte di qualunque componente dell'organizzazione, assicurando al contempo sufficiente continuità d'azione e, nel complesso, permettendo di soddisfare il requisito della professionalità in relazione alle diverse categorie di reati presupposto.

Tenuto conto delle peculiarità delle attribuzioni dell'OdV e dei contenuti professionali specifici da esse richieste nello svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo, l'OdV si avvale del Quality Manager di Steelco Group al fine di meglio garantire le attività di coordinamento e di raccordo con la società stessa. L'OdV si può in ogni caso avvalere, sotto la sua diretta sorveglianza e responsabilità, di collaboratori esterni che, di volta in volta, si rendessero necessari in considerazione della specificità dei compiti affidati.

[EN] *Based on these expected characteristics, the Board of Directors of International Steel Co. appointed a multi-subjective body as the Company's Supervisory Body, identifying the appropriate configuration to ensure the autonomy of the control initiative from any form of interference and/or conditioning by any component of the organization, while ensuring sufficient continuity of action and, on the whole, enabling the requirement of professionalism to be met in relation to the different categories of predicate offenses.*

Taking into account the peculiarities of the powers of the SB and the specific professional content required by them in the performance of supervisory and control tasks, the SB makes use of the Steelco Group Quality Manager in order to better ensure coordination and liaison activities with the company itself. The SB may in any case make use, under its direct supervision and responsibility, of external collaborators that, from time to time, may be necessary in view of the specificity of the tasks entrusted.

have occurred and who committed it); advisory-type skills (to adopt-at the time of the design of the Model and subsequent amendments-the most appropriate measures to prevent, with reasonable certainty, the commission of such offenses) or, again, current to verify that daily behaviors actually comply with those codified) and legal skills. Legislative Decree No. 231/2001 is a criminal law, and since the purpose of the SB's activity is to prevent the realization of crimes, it is therefore essential to have knowledge of the structure and methods of realization of crimes (which can be ensured through the use of company resources, or external consulting).

4.3 Durata dell'Incarico e Cause di Cessazione / *Assignment Duration and Termination Causes*

[IT] L'OdV resta in carica per la durata indicata nell'atto di nomina e può essere rinnovato.

La cessazione dall'incarico dell'OdV può avvenire per una delle seguenti cause:

- Scadenza dell'incarico;
- Revoca dell'Organismo da parte del Consiglio di Amministrazione;
- Rinuncia di un componente, formalizzata mediante apposita comunicazione scritta inviata al Consiglio di Amministrazione;
- Sopraggiungere di una delle cause di decadenza di cui al successivo paragrafo.

La revoca dell'OdV può essere disposta solo per giusta causa e tali devono intendersi, a titolo esemplificativo, le seguenti ipotesi:

- Il caso in cui il componente sia coinvolto in un processo penale avente ad oggetto la commissione di un delitto;
- Il caso in cui sia riscontrata la violazione degli obblighi di riservatezza previsti a carico dell'OdV;
- Una grave negligenza nell'espletamento dei compiti connessi all'incarico;
- Il possibile coinvolgimento della Società in un procedimento, penale o civile, che sia connesso ad un'omessa o insufficiente vigilanza, anche colposa.

La revoca è disposta con delibera del Consiglio di Amministrazione.

[EN] *The SB remains in office for the term specified in the deed of appointment and may be renewed.*

Termination of appointment of the SB may occur due to any of the following causes:

- *Expiration of the appointment;*
- *Revocation of the Body by the Board of Directors;*
- *Resignation of a member, formalized by specific written notice sent to the Board of Directors;*
- *Occurrence of one of the causes of disqualification referred to in the following paragraph.*

The removal of the Supervisory Body can only be ordered for just cause and such should be understood, by way of example, as the following cases:

- *The case in which the member is involved in a criminal trial involving the commission of a crime;*
- *The case in which a violation of the confidentiality obligations provided for the SB is found;*
- *Serious negligence in the performance of duties related to the position;*
- *The possible involvement of the Company in a proceeding, criminal or civil, which is related to an omission or insufficient supervision, including negligence.*

Removal is ordered by resolution of the Board of Directors.

4.3.1 Casi di Ineleggibilità e di Decadenza / *Ineligibility and Disqualification Hypothesis*

[IT] Costituiscono motivi di ineleggibilità e/o di decadenza dei singoli componenti dell'OdV:

- a) L'interdizione, l'inabilitazione, il fallimento o, comunque, la condanna penale, anche non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Decreto o, comunque, ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- b) L'esistenza di relazioni di parentela, coniugio o affinità entro il quarto grado con i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale della Società, o con i soggetti esterni incaricati della revisione;
- c) L'esistenza di rapporti di natura patrimoniale tra il componente e la Società tali da compromettere l'indipendenza del componente stesso.

Qualora, nel corso dell'incarico, dovesse sopraggiungere una causa di decadenza, il componente dell'OdV è tenuto ad informare immediatamente il Consiglio di Amministrazione.

In caso di scadenza, revoca o rinuncia, il Consiglio di Amministrazione nomina senza indugio il nuovo componente dell'OdV, mentre il componente uscente rimane in carica fino alla sua sostituzione.

[EN] *The following constitute grounds for ineligibility and/or disqualification of individual members of the SB:*

- Disqualification, incapacitation, bankruptcy or, in any case, a criminal conviction, even if not final, for one of the crimes provided for in the Decree or, in any case, to a penalty that entails disqualification, even temporary, from public offices or the inability to exercise executive offices;*
- The existence of relationships of kinship, marriage or affinity within the fourth degree with members of the Board of Directors or the Board of Statutory Auditors of the Company, or with external auditors;*
- The existence of relationships of a financial nature between the member and the Company such as to compromise the member's independence.*

If, during the term of office, a cause for disqualification should arise, the member of the SB is required to inform the Board of Directors immediately.

In the event of expiration, revocation or resignation, the Board of Directors shall appoint a new member of the SB without delay, while the outgoing member shall remain in office until he or she is replaced.

4.4 Funzioni, Compiti e Poteri dell'OdV / Functions, Duties and Powers of the SB

[IT] *In conformità alle indicazioni fornite dal Decreto e dalle Linee Guida, sono attribuite all'OdV le seguenti funzioni:*

- Vigilanza sull'effettività del Modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il Modello istituito;*
- Disamina in merito all'adeguatezza del Modello, ossia della sua reale capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti;*
- Analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello;*
- Cura del necessario aggiornamento in senso dinamico del Modello, attraverso la formulazione di specifici suggerimenti, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni e adeguamenti;*
- Follow-up, ossia verifica dell'attuazione e dell'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.*

Per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti sopra indicati, vengono attribuiti all'OdV i seguenti poteri:

- Accedere in modo ampio e capillare ai vari documenti aziendali e, in particolare, a quelli riguardanti i rapporti di natura contrattuale e non instaurati dalla Società con terzi;*
- Avvalersi del supporto e della cooperazione delle varie strutture aziendali e degli organi sociali che possano essere interessati, o comunque coinvolti, nelle attività di controllo;*
- Conferire specifici incarichi di consulenza ed assistenza a professionisti anche esterni alla Società.*

Al fine di assicurare il pieno svolgimento dei compiti assegnati, il Consiglio di Amministrazione assegna all'OdV le risorse opportune ai fini dello svolgimento dell'incarico assegnato.

[EN] *In accordance with the indications provided by the Decree and the Guidelines, the following functions are assigned to the SB:*

- Supervision of the effectiveness of the Model, which takes the form of verifying the consistency between concrete behaviors and the established Model;*
- Examination regarding the adequacy of the Model, i.e., its actual ability to prevent, in principle, unintended behaviors;*
- Analysis regarding the maintenance over time of the requirements of soundness and functionality of the Model;*
- Care of the necessary updating in a dynamic sense of the Model, through the formulation of specific suggestions, in the event that the analyses carried out make it necessary to make corrections and adjustments;*
- Follow-up, that is, verification of the implementation and actual functionality of the proposed solutions.*

To carry out the above functions and tasks, the SB is granted the following powers:

- To have wide and extensive access to the various company documents and, in particular, to those regarding contractual and non-contractual relationships established by the Company with third parties;*
- To avail itself of the support and cooperation of the various company structures and corporate bodies that may be interested, or in any case involved, in control activities;*
- To confer specific consulting and assistance assignments to professionals, including those external to the Company.*

In order to ensure the full performance of the assigned tasks, the Board of Directors allocates to the SB the appropriate resources for the purpose of carrying out the assigned task.

4.5 Segnalazioni all'OdV e Whistleblowing / Reporting to SB and Whistleblowing

4.5.1 Obblighi di Informazione nei Confronti dell'OdV / Information Obligations towards SB

[IT] Al fine di agevolare l'attività di vigilanza sull'efficacia del Modello, l'OdV deve essere informato, mediante apposite segnalazioni da parte dei Destinatari (e, ove del caso, dei Terzi) in merito ad eventi che potrebbero comportare la responsabilità di International Steel Co. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

L'obbligo di informazione su eventuali comportamenti contrari alle disposizioni contenute nel Modello rientra nel più ampio dovere di diligenza e obbligo di fedeltà del prestatore di lavoro.

Pertanto, tutto il personale aziendale, sia con riferimento ai soggetti apicali che a quelli subordinati, nonché i soggetti esterni Destinatari del presente documento, ha l'obbligo di comunicare direttamente con l'OdV per segnalare casi condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto, del Modello o del Codice Etico fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

La Società garantisce i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione. Tuttavia, i segnalanti in mala fede, che con dolo o colpa grave riportano fatti rivelatisi infondati, verranno sanzionati a livello disciplinare in base alla gravità dei fatti e in aderenza al Modello.

Contenuto delle segnalazioni

Ai fini di cui sopra, il segnalante è tenuto a fornire tutti gli elementi noti, utili a riscontrare, con le dovute verifiche, i fatti riportati. In particolare, la segnalazione deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- Oggetto: chiara descrizione dei fatti oggetto di segnalazione, con indicazione (se conosciute) delle circostanze di tempo e luogo in cui sono stati commessi/omessi.
- Segnalato: indicazione delle generalità o altri elementi che consentano l'identificazione del presunto autore del comportamento illecito.

Inoltre, il segnalante potrà indicare i seguenti ulteriori elementi: (a) le proprie generalità, nel caso in cui non intenda avvalersi della facoltà di mantenere riservata la sua identità; (b) l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti narrati; (c) l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti.

La segnalazione non può essere utilizzata per dar sfogo a dissapori personali. È pertanto vietato: utilizzare espressioni ingiuriose, diffamatorie e/o discriminanti; segnalare fatti attinenti ad aspetti della vita privata, senza alcun collegamento diretto o indiretto con l'attività aziendale.

Si evidenzia che oltre alle segnalazioni sopra descritte, sono previsti dei flussi informativi verso l'OdV, che consistono in comunicazioni da eseguirsi obbligatoriamente e tempestivamente a cura delle funzioni aziendali interessate, secondo la procedura dedicata.

Canali di comunicazione

Le segnalazioni possono essere inoltrate attraverso più canali alternativi e idonei a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante così come previsto dall'art. 6, comma 2 bis, lett. b) del Decreto e in ossequio alla normativa in tema di "Whistleblowing" (D. Lgs. n. 24/2023).

I canali previsti sono i seguenti:

- Casella di posta elettronica:

odv-steelcointernational@steelcogroup.com

- Casella postale:

Organismo di Vigilanza di International Steel Co. S.p.A. Via Balegante, 27 31039 Riese Pio X (TV)

- Portale My Whistleblowing, accessibile dalla pagina dedicata al *Whistleblowing* presente sia sul sito internet sia sulla intranet aziendale.

Valutazione delle segnalazioni

L'OdV valuta discrezionalmente e sotto la sua responsabilità le segnalazioni ricevute e i casi in cui è necessario attivarsi. A tal fine può ascoltare l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione, motivando per iscritto la ragione dell'eventuale autonoma decisione a non procedere.

Ai fini di cui sopra, l'OdV raccoglie e conserva le segnalazioni ricevute in un apposito archivio (informatico e/o cartaceo) al quale sia consentito l'accesso solo da parte dei membri dell'Organismo.

[EN] *In order to facilitate the supervisory activity on the effectiveness of the Model, the Supervisory Board must be informed, by means of specific reports by the Recipients (and, where applicable, Third Parties) of events which could entail International Steel Co.'s liability under Legislative Decree No 231/2001.*

The obligation to inform about any conduct contrary to the provisions contained in the Model falls within the broader duty of diligence and duty of loyalty of the employee.

Therefore, all company personnel, with reference to both apical and subordinate persons, as well as external Recipients of this document, are obliged to communicate directly with the Supervisory Board to report cases of unlawful conduct relevant under the Decree, the Model or the Code of Ethics based on precise and concordant factual elements, of which they have become aware by reason of their functions.

The Company guarantees whistleblowers against any form of retaliation, discrimination or penalisation. However, whistleblowers in bad faith, who maliciously or grossly negligently report facts that turn out to be unfounded, will be penalised at disciplinary level according to the seriousness of the facts and in accordance with the Model.

Reports content

For the purposes of the above, the reporting person is required to provide all known elements, useful for verifying, with due verification, the facts reported. In particular, the report must contain the following essential elements:

- *Subject: clear description of the facts being reported, with an indication (if known) of the circumstances of time and place in which they were committed/occurred.*
- *Reported person: indication of personal details or other elements enabling the identification of the alleged perpetrator of the unlawful conduct.*

In addition, the reporting person may indicate the following further elements: (a) his/her personal details, in the event that he/she does not wish to avail him/herself of the right to keep his/her identity confidential; (b) an indication of any other persons who may be able to report on the facts narrated; (c) an indication of any documents that may confirm the validity of such facts.

The report may not be used to give vent to personal disagreements. It is therefore forbidden to: use insulting, defamatory and/or discriminating expressions; report facts relating to aspects of private life, without any direct or indirect connection with the company's business.

In addition to the reports described above, information flows to the Supervisory Board are also envisaged, consisting of communications to be carried out obligatorily and promptly by the corporate functions concerned, in accordance with the dedicated procedure.

Communication Channels

Reports may be forwarded through several alternative channels suitable for guaranteeing, by computerised means, the confidentiality of the identity of the reporter, as provided for in Article 6 par. 2-bis (b) of the Decree and in accordance with the legislation on "Whistleblowing" (Legislative Decree no. 24/2023).

The channels provided are:

- E-mail:

odv-steelcointernational@steelcogroup.com

- Mailbox:

International Steel Co. S.p.A. Supervisory Board
Via Balegante, 27
31039 Riese Pio X (TV)

- My Whistleblowing portal, accessible from the Whistleblowing page on both the website and the company intranet.

Assessment of reports

The Supervisory Board assesses at its discretion and under its responsibility the reports received and the cases in which it is necessary to take action. To this end, it may hear the author of the report and/or the person responsible for the alleged violation, giving reasons in writing for any independent decision not to proceed.

For the above purposes, the SB collects and stores the reports received in a special archive (computer and/or paper) to which only the members of the Body have access.

4.5.2 Obblighi di Informazione Propri dell'Organismo di Vigilanza (Reporting) / Reporting Obligations of the Supervisory Body

[IT] Premesso che la responsabilità di adottare ed efficacemente implementare il Modello permane in capo al Consiglio di Amministrazione della Società, l'OdV riferisce in merito all'attuazione del Modello e al verificarsi di eventuali criticità.

In particolare, l'OdV ha la responsabilità nei confronti del Consiglio di Amministrazione di:

- Comunicare, all'inizio di ciascun esercizio, il piano delle attività che intende svolgere al fine di adempiere ai compiti assegnati. Tale piano sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione stesso;
- Comunicare periodicamente lo stato di avanzamento del programma unitamente alle eventuali modifiche apportate allo stesso;
- Comunicare tempestivamente eventuali problematiche connesse alle attività, laddove rilevanti;
- Relazionare, con cadenza almeno annuale, in merito all'attuazione del Modello.

L'OdV sarà tenuto a relazionare periodicamente, oltre che il Consiglio di Amministrazione, anche il Collegio Sindacale in merito alle proprie attività.

L'Organismo potrà richiedere di essere convocato dai suddetti organi per riferire in merito al funzionamento del Modello o a situazioni specifiche. Gli incontri con gli organi sociali cui l'OdV riferisce devono essere verbalizzati. Copia di tali verbali sarà custodita dall'OdV e dagli organi di volta in volta coinvolti.

Fermo restando quanto sopra, l'Organismo di Vigilanza potrà inoltre, valutando le singole circostanze:

- Comunicare i risultati dei propri accertamenti ai responsabili delle funzioni e/o dei processi qualora dalle attività scaturissero aspetti suscettibili di miglioramento. In tale fattispecie sarà necessario che l'OdV ottenga dai responsabili dei processi un piano delle azioni, con relativa tempistica, per l'implementazione delle attività suscettibili di miglioramento nonché il risultato di tale implementazione;
- Segnalare al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale comportamenti/azioni non in linea con il Modello al fine di:
 - Acquisire dal Consiglio di Amministrazione tutti gli elementi per effettuare eventuali comunicazioni alle strutture preposte per la valutazione e l'applicazione delle sanzioni disciplinari;
 - Dare indicazioni per la rimozione delle carenze onde evitare il ripetersi dell'accadimento.

Il Presidente dell'OdV informa il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Collegio Sindacale (di seguito, collettivamente, i **Presidenti**) delle situazioni aventi ad oggetto possibili inosservanze o infrazioni del Modello da parte di uno o più Consiglieri e/o componenti del Collegio Sindacale e/o membri dell'OdV di cui quest'ultimo è venuto a conoscenza nello svolgimento delle sue funzioni affinché i suddetti Presidenti, congiuntamente, provvedano ad effettuare l'istruttoria al fine dell'accertamento delle possibili inosservanze o infrazioni. A conclusione dell'istruttoria, qualora le inosservanze o infrazioni non siano state

ritenute infondate, i Presidenti trasmettono le risultanze dell'istruttoria svolta al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e all'OdV che promuoveranno le iniziative più opportune e adeguate, tenendo conto della gravità della violazione rilevata e conformemente ai poteri/compiti attribuiti dall'ordinamento e/o dallo Statuto e/o dal presente Modello.

Qualora il soggetto interessato dalla segnalazione sia il Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o il Presidente del Collegio Sindacale e/o il Presidente dell'OdV, il membro più anziano dell'organo collegiale di rispettiva appartenenza partecipa all'istruttoria in sostituzione dell'interessato.

[EN] *Whereas the responsibility for adopting and effectively implementing the Model remains with the Company's Board of Directors, the SB reports on the implementation of the Model and the occurrence of any critical issues.*

Specifically, the SB is responsible to the Board of Directors for:

- Communicating, at the beginning of each fiscal year, the plan of activities it intends to carry out in order to fulfill its assigned tasks. This plan will be approved by the Board of Directors itself;*
- Communicate periodically the progress of the program together with any changes made to it;*
- Communicate promptly any issues related to the activities, where relevant;*
- Report, at least annually, on the implementation of the Model.*

The SB will be required to report periodically not only to the Board of Directors but also to the Board of Auditors on its activities.

The Body may request to be convened by the aforementioned bodies to report on the functioning of the Model or specific situations. Meetings with corporate bodies to which the SB reports must be minuted. Copies of such minutes will be kept by the SB and the bodies involved from time to time.

Notwithstanding the foregoing, the Supervisory Body may also, in assessing individual circumstances:

- Communicate the results of its findings to the heads of the functions and/or processes if the activities give rise to aspects susceptible to improvement. In such a case, it will be necessary for the Supervisory Body to obtain from the process managers a plan of actions, with corresponding timelines, for the implementation of activities susceptible to improvement as well as the result of such implementation;*
- Report to the Board of Directors and the Board of Auditors behaviors/actions not in line with the Model in order to:*
 - Acquire from the Board of Directors all elements to make any communications to the structures in charge for the evaluation and application of disciplinary sanctions;*
 - Give indications for the removal of the deficiencies in order to avoid the recurrence of the occurrence.*

*The Chairman of the Supervisory Body informs the Chairman of the Board of Directors and the Chairman of the Board of Statutory Auditors (hereinafter, collectively, the **Chairmen**) of situations involving possible non-compliance or infringements of the Model by one or more Directors and/or members of the Board of Statutory Auditors and/or members of the Supervisory Body of which the latter has become aware in the performance of its duties so that the said Chairmen, jointly, will carry out the preliminary investigation in order to ascertain the possible non-compliance or infringement. At the conclusion of the preliminary investigation, if the non-compliances or infractions have not been deemed unfounded, the Presidents shall transmit the results of the preliminary investigation carried out to the Board of Directors, the Board of Statutory Auditors and the Supervisory Body, which will promote the most appropriate and adequate initiatives, taking into account the seriousness of the violation detected and in accordance with the powers/duties attributed by the regulations and/or the Articles of Association and/or this Model.*

If the person concerned by the report is the Chairman of the Board of Directors and/or the Chairman of the Board of Statutory Auditors and/or the Chairman of the SB, the most senior member of the collegiate body to which they belong participates in the investigation in place of the person concerned.

5. Sistema Sanzionatorio per Mancata Osservanza del Modello e delle Norme e Disposizioni Richiamate / *Disciplinary System for Non-Compliance with the Model and the Recalled Rules and Provisions*

5.1 Principi Generali / *General Principles*

[IT] L'articolo 6 comma 2, lettera e), del Decreto prevede che i modelli di organizzazione e gestione devono introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

International Steel Co. prende atto e delibera la predisposizione di un adeguato sistema sanzionatorio per la violazione delle norme contenute nel Codice Etico, nel Modello e relative Procedure, ivi compresa la Procedura Whistleblowing.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'effettiva realizzazione di un fatto-reato ovvero dalla punibilità dello stesso, dalla causazione di qualsiasi danno (patrimoniale e non) alla Società, nonché dallo svolgimento e/o dall'esito del procedimento penale eventualmente avviato dall'Autorità Giudiziaria, così come dell'esercizio e/o dall'esito dell'azione di responsabilità risarcitoria eventualmente esperita dalla Società.

International Steel Co. si riserva infatti la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza di detti comportamenti, ivi inclusi quelli causati dall'applicazione da parte del giudice delle misure previste dal D.Lgs. n. 231/2001.

Lo svolgimento e la definizione del procedimento disciplinare sono affidati, in considerazione del tipo di contratto di lavoro e/o incarico coinvolto, agli Organi Sociali e/o alle funzioni aziendali che risultano competenti in virtù dei poteri e delle attribuzioni loro conferiti dalla normativa applicabile, dallo Statuto e dai regolamenti interni della Società.

Il Sistema Disciplinare risponde ai seguenti principi:

- La Società, consapevole della necessità di rispettare le norme di legge e le disposizioni vigenti in materia, assicura che le sanzioni irrogabili ai sensi del presente Sistema Disciplinare sono conformi a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali del lavoro applicabili al settore;
- In ottemperanza al principio del contraddittorio, viene assicurato il coinvolgimento del soggetto interessato e la facoltà di addurre giustificazioni a difesa del proprio comportamento;
- Le sanzioni applicabili a fronte dell'inosservanza delle regole indicate nel Modello, nel Codice Etico e nelle procedure aziendali rispettano il principio di gradualità e di proporzionalità rispetto alla gravità delle violazioni commesse;
- L'esistenza del Sistema Disciplinare connesso al mancato rispetto del Modello viene portato a conoscenza dei Destinatari attraverso i mezzi ritenuti più idonei dalla Società. Anche ai fini dell'art. 7, comma 1°, dello *Statuto dei Lavoratori*, la Società pubblica l'intero cap. 5 della Parte Generale del Modello ed il Codice Etico tramite affissione nella/e apposita/e bacheca/e della Società, nonché nell'intranet aziendale, ovvero con mezzi e strumenti equipollenti che consentano una capillare diffusione presso tutti i Destinatari interessati.

Nel rispetto dell'art. 6, comma 2-bis, del Decreto e del d.lgs. n. 24/2023, il Modello estende l'applicazione del Sistema Disciplinare anche nei confronti di chi viola le norme sulla gestione della segnalazione e/o le misure poste a tutela del segnalante, nonché nei confronti di quest'ultimo nei casi di cui all'articolo 16, comma 3, del d.lgs. n. 24/2023, salvo quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, lettera c) del d.lgs. n. 24/2023.

[EN] Article 6(2)(e) of the Decree stipulates that organizational and management models must introduce an appropriate disciplinary system to punish non-compliance with the measures set forth in the model.

International Steel Co. acknowledges and resolves to set up an appropriate system of sanctions for violation of the rules contained in the Ethical Code, the Model and related Procedures, including the Whistleblowing Procedure.

The application of disciplinary sanctions is irrespective of the actual occurrence of an offence or the punishment of the same, the causation of any damage (financial or otherwise) to the Company, as well as the conduct and/or outcome of any criminal proceedings initiated by the Judicial Authority, as well as the exercise and/or outcome of any liability action for compensation that may be brought by the Company.

In fact, International Steel Co. reserves the right to claim compensation for damages incurred as a result of said conduct, including those caused by the court's application of the measures provided for by Legislative Decree No. 231/2001.

The conduct and definition of disciplinary proceedings are entrusted, in view of the type of employment contract and/or assignment involved, to the Corporate Bodies and/or corporate functions that are competent by virtue of the powers and attributions conferred on them by the applicable legislation, the Statute and the Company's internal regulations.

The Disciplinary System complies with the following principles:

- The Company, aware of the need to comply with the laws and regulations in force on the subject, ensures that the sanctions that can be imposed under this Disciplinary System are in accordance with the provisions of the national collective labor agreements applicable to the sector;*
- In compliance with the principle of cross-examination, the involvement of the person concerned and the right to put forward justifications in defense of his or her behavior is ensured;*
- The sanctions applicable for non-compliance with the rules set forth in the Model, the Ethical Code and company procedures comply with the principle of gradualness and proportionality with respect to the seriousness of the violations committed;*
- The existence of the Disciplinary System related to non-compliance with the Model is brought to the attention of the Recipients through the means deemed most appropriate by the Company. Also for the purposes of Article 7, paragraph 1, of the Workers' Statute, the Company publishes the entire Chapter 5 of the General Part of the Model and the Ethical Code by posting on the appropriate notice board(s) of the Company, as well as on the Company's intranet, or by equivalent means and tools that allow widespread dissemination to all Recipients concerned.*

In compliance with Article 6, paragraph 2-bis, of the Decree and Legislative Decree No. 24/2023, the Model extends the application of the Disciplinary System also against those who violate the rules on the management of the report and/or the measures put in place to protect the reporter, as well as against the latter in the cases referred to in Article 16, paragraph 3, of Legislative Decree No. 24/2023, except as provided in Article 21, paragraph 1, letter c) of Legislative Decree No. 24/2023.

5.2 Categorie Paradigmatiche delle Infrazioni Sanzionabili / Paradigmatic Categories of Sanctionable Infractions

[IT] Di seguito, le categorie paradigmatiche delle infrazioni sanzionabili, ai fini dell'osservanza del Decreto:

- Infrazioni di scarso rilievo e limitata gravità del Codice Etico, del Modello e relative procedure aziendali, tali da costituire mera inosservanza di prescrizioni operative (ad es. marginale e/o parziale inosservanza di una previsione contenuta in una procedura, omessa informativa all'OdV in merito a violazioni procedurali e/o altre situazioni di potenziale rischio, omissione di controlli, etc.);
- Infrazioni del Codice Etico, del Modello e relative procedure aziendali costituenti mera inosservanza di prescrizioni operative di maggiore rilievo e gravità, per importanza dell'oggetto e delle potenziali conseguenze;
- Infrazioni del Codice Etico, del Modello e relative procedure aziendali, ancorché non univocamente dirette alla commissione di uno o più reati e/o illeciti, ma comunque obiettivamente tali da comportarne il concreto rischio;
- Infrazioni del Codice Etico, del Modello e relative procedure aziendali dirette in modo univoco e non equivoco alla commissione di uno o più reati e/o illeciti indipendentemente dalla effettiva consumazione del reato e/o realizzazione del fine criminoso;
- Infrazioni del Codice Etico, del Modello e relative procedure aziendali ovvero, comunque, assunzione di comportamenti tali da determinare l'applicazione a carico della Società di una qualsiasi delle sanzioni previste dal Decreto.

Alle categorie di illeciti/infrazioni disciplinari sopra riportate, saranno applicabili le sanzioni specificate nei paragrafi seguenti, in funzione della natura del rapporto – e secondo un criterio di corrispondenza progressiva tra categoria, specie/genere di sanzione – in modo proporzionale a:

- Gravità della violazione/infrazione e/o del fatto commesso;
- Natura e intensità dell'elemento soggettivo;
- Eventuale recidiva ovvero, comunque, esistenza di episodi pregressi;
- Ruolo, mansioni e qualifica dell'autore;

- Grado di fiducia coessenziale alle mansioni assegnate all'autore;
- Ogni altra circostanza concreta ritenuta rilevante.

I soggetti competenti nei confronti delle varie categorie dei Destinatari informeranno tempestivamente e dettagliatamente l'OdV in caso di esercizio dell'azione sanzionatoria per qualsiasi infrazione prevista dal presente Sistema Disciplinare.

Analogamente, l'OdV dovrà informare tempestivamente l'ufficio e/o la funzione aziendale competente degli eventuali fatti costituenti illecito ai fini del presente sistema disciplinare di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni, vigilando sul conseguente procedimento disciplinare.

[EN] Below are the paradigmatic categories of sanctionable infractions, for the purposes of compliance with the Decree:

- *Infractions of little importance and limited seriousness of the Ethical Code, the Model and related company procedures, such as to constitute mere non-compliance with operational prescriptions (e.g. marginal and/or partial non-compliance with a provision contained in a procedure, failure to inform the SB about procedural violations and/or other situations of potential risk, omission of controls, etc.);*
- *Breaches of the Ethical Code, the Model and related company procedures constituting mere non-compliance with operational requirements of greater significance and seriousness, due to the importance of the subject matter and potential consequences;*
- *Infractions of the Ethical Code, the Model and related company procedures, even if not unambiguously directed to the commission of one or more crimes and/or offenses, but nevertheless objectively such as to entail the concrete risk thereof;*
- *Breaches of the Ethical Code, the Model and related company procedures unambiguously and unequivocally directed to the commission of one or more crimes and/or offenses regardless of the actual commission of the crime and/or realization of the criminal purpose;*
- *Breaches of the Ethical Code, the Model and related company procedures or, in any case, engaging in conduct such as to result in the application against the Company of any of the sanctions provided for in the Decree.*

To the above categories of disciplinary offenses/infractions, the sanctions specified in the following paragraphs will be applicable, depending on the nature of the relationship - and according to a criterion of progressive correspondence between category, species/genus of sanction - in proportion to:

- *Severity of the violation/infringement and/or the act committed;*
- *Nature and intensity of the subjective element;*
- *Possible recidivism or, in any case, existence of previous episodes;*
- *Role, duties and qualification of the perpetrator;*
- *Degree of trust coessential to the duties assigned to the perpetrator;*
- *Any other concrete circumstances deemed relevant.*

The people responsible with respect to the various categories of Recipients will promptly and in detail inform the SB in the event of the exercise of sanctioning action for any infraction provided for in this Disciplinary System.

Similarly, the Supervisory Body shall promptly inform the competent office and/or corporate function of any facts constituting offenses for the purposes of this Disciplinary System of which it has become aware in the performance of its duties, overseeing the consequent disciplinary procedure.

5.3 Sanzioni / Sanctions

5.3.1 Amministratori / Directors

[IT] In ossequio all'art. 6, comma 2, lett. e) del Decreto – oltre all'eventuale esercizio (sempre esperibile) dell'azione di responsabilità risarcitoria – le misure (con espressa finalità sanzionatoria) applicabili agli amministratori della Società sono individuate nelle seguenti:

- Censura/richiamo formale;
- Revoca di deleghe operative, in particolare, di quelle il cui (in)adempimento risulti (direttamente o indirettamente) connesso alla violazione in concreto accertata;
- Revoca dalla carica.

La competenza ad applicare le misure nei confronti degli Amministratori della Società spetta:

- Per la censura e la revoca delle deleghe all'Organo Amministrativo, con deliberazione presa a maggioranza dei suoi componenti e con astensione obbligatoria da parte del Consigliere incolpato, a carico del quale sia stata accertata la violazione. A tale fine anche l'OdV e/o il Collegio Sindacale potranno chiedere formalmente al Consiglio di Amministrazione di riunirsi ponendo all'ordine del giorno l'apertura del procedimento sanzionatorio nei confronti del Consigliere;
- Per la revoca, all'Assemblea Ordinaria; a tale fine l'Organo Amministrativo e/o il Collegio Sindacale potranno chiedere formalmente la convocazione dell'Assemblea Ordinaria, nei termini statutariamente previsti, per discutere e deliberare in ordine al procedimento sanzionatorio nei confronti del Consigliere.

In entrambi i casi, sotto il profilo procedurale, qualora sia ravvisata la non manifesta infondatezza dell'addebito, il CdA provvede a contestare tale addebito all'amministratore interessato, assegnandogli un congruo termine onde consentirgli di presentare le proprie giustificazioni, a seguito della cui valutazione, eventualmente anche previo espletamento di un approfondimento istruttorio, ovvero, comunque, alla scadenza del termine originariamente assegnato (ed eventualmente prorogato), l'Organo competente procede con l'eventuale deliberazione della misura sanzionatoria.

La revoca dalla carica deve essere comunque applicata alla stregua dell'art. 2383 Cod. Civ.

[EN] *In observance of Article 6, paragraph 2, letter e) of the Decree - in addition to the possible exercise (always available) of compensatory liability action - the measures (with express sanctioning purpose) applicable to the directors of the Company are identified in the following:*

- *Formal censure/recall;*
- *Revocation of operational proxies, in particular, of those whose (in)fulfillment is (directly or indirectly) related to the concretely ascertained violation;*
- *Revocation from office.*

The competence to apply the measures against the Company's Directors lies with:

- *For censure and revocation of proxies to the Board of Directors, with a resolution passed by a majority of its members and with mandatory abstention of the accused Director, against whom the violation has been ascertained. To this end, the Supervisory Body and/or the Board of Auditors may also formally request the Board of Directors to meet, placing on the agenda the opening of the sanction proceedings against the Director;*
- *For revocation, to the Ordinary Meeting; to this end, the Board of Directors and/or the Board of Statutory Auditors may formally request the convening of the Ordinary Meeting, within the statutory terms, to discuss and deliberate on the sanction proceedings against the Director.*

In both cases, from a procedural point of view, if it is found that the charge is not manifestly unfounded, the Board of Directors shall dispute such charge to the director concerned, assigning him/her an appropriate period of time in order to allow him/her to present his/her justifications, following the assessment of which, possibly also after the completion of an in-depth investigation, or, in any case, upon expiry of the term originally assigned (and possibly extended), the competent Body shall proceed with the possible resolution of the sanctioning measure.

In any case, revocation from office must be applied in accordance with Article 2383 of the Civil Code.

5.3.2 Sindaci / Auditors

[IT] Nel caso di violazione del Modello, da parte di uno o più Sindaci, l'OdV informa il Consiglio di Amministrazione e lo stesso Collegio Sindacale e, su istanza del Presidente del Consiglio di Amministrazione, verrà convocata l'Assemblea dei Soci affinché adottati gli opportuni provvedimenti.

[EN] *In the case of violation of the Model by one or more Auditors, the Supervisory Body shall inform the Board of Directors and the Board of Auditors itself, and at the instance of the Chairman of the Board of Directors, the Shareholders' Meeting will be convened for appropriate measures to be taken.*

5.3.3 Membri dell'OdV / SB Members

[IT] Per i membri dell'OdV, la violazione del Modello costituisce motivo di revoca per giusta causa da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente paragrafo 4.3.

[EN] *For SB Members, violation of the Model is grounds for removal for just cause by the Board of Directors pursuant to Section 4.3 above.*

5.3.4 Misure in Applicazione della Disciplina del Whistleblowing / Application Measures of Whistleblowing Discipline

[IT] Anche in osservanza a quanto previsto e richiesto dall'art. 6, comma 2 bis, lettere c) e d) del Decreto, come inserito dall'art. 2 del D.Lgs. 179/2017, International Steel Co. ha inteso integrare il sistema disciplinare del proprio Modello con le previsioni che seguono:

- Atti ritorsivi e/o discriminatori, da intendersi come comportamenti, atti od omissioni, anche solo tentati o minacciati, posti in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica in materia di *whistleblowing* e che provoca o può provocare, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia o che ha effettuato una divulgazione pubblica e/o agli altri soggetti specificamente individuati dal D.Lgs. n. 24/2023.
- Mancata istituzione di canali di segnalazione interna, mancata adozione di procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni, adozione di procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni non conforme alle prescrizioni di cui agli articoli 4 e 5 del D.Lgs. n. 24/2023.
- Violazioni degli obblighi di tutela della riservatezza dell'identità del segnalante.
- Segnalazioni che si rivelino poi infondate, qualora siano state effettuate con dolo o colpa grave.
- Omissa Segnalazione.

A seconda della gravità della condotta e delle altre specificità del caso concreto, nei confronti dei componenti del *Consiglio di Amministrazione* saranno applicate (sempre a seconda dei criteri di progressività e proporzionalità), le seguenti misure:

- Revoca dalle deleghe operative, qualora sia emersa la colpa grave;
- Revoca dalla carica, qualora sia emerso il dolo.

Nei confronti dei *componenti il Collegio Sindacale*, qualora siano emersi la colpa grave o il dolo del segnalante, si applica la revoca dalla carica.

La Società si riserva la facoltà di sanzionare – anche ai sensi degli artt. 1175 e 1375 Cod. Civ. – i Destinatari che (dolosamente o colposamente) omettano di segnalare alla Società gli illeciti. La condotta omissiva è valutata con maggiore rigore se tenuta da un soggetto appartenente alla categoria dei quadri o dei dirigenti.

Sotto il profilo procedurale, per tutti i casi di cui sopra si seguiranno le specifiche disposizioni, a seconda della diversa tipologia/natura del rapporto che lega la Società al Destinatario.

[EN] Also in compliance with the provisions and requirements of Article 6, paragraph 2 bis, letters c) and d) of the Decree, as inserted by Article 2 of Legislative Decree no. 179/2017, International Steel Co. has intended to supplement the disciplinary system of its Model with the following provisions:

- Retaliatory and/or discriminatory acts, to be understood as conduct, acts or omissions, even if only attempted or threatened, put in place by reason of the whistleblowing report, report to the judicial or accounting authorities or public disclosure in the field of whistleblowing and which causes or may cause, directly or indirectly, unfair harm to the person who reported or made a public disclosure and/or the other persons specifically identified by Legislative Decree No. 24/2023.*
- Failure to establish internal reporting channels, failure to adopt procedures for making and handling reports, adoption of procedures for making and handling reports that do not comply with the requirements of Articles 4 and 5 of Legislative Decree No. 24/2023.*
- Violations of obligations to protect the confidentiality of the identity of the reporter.*
- Reports that later prove to be unfounded, if they were made with malice or gross negligence.*
- Failure to Report.*

Depending on the seriousness of the conduct and other specifics of the concrete case, the following measures will be applied against members of the Board of Directors (always according to the criteria of progressiveness and proportionality):

- Revocation from operational proxies, if serious misconduct has emerged;*
- Withdrawal from office, if wilful misconduct has emerged.*

With respect to the members of the Board of Statutory Auditors, if serious misconduct or malice on the part of the whistleblower has emerged, revocation from office applies.

The Company reserves the right to sanction – also pursuant to Articles 1175 and 1375 of the Civil Code – Recipients who (wilfully or negligently) fail to report wrongdoing to the Company. The omissive conduct is assessed with greater severity if it is held by a person belonging to the category of executives or managers.



Group
Member

Code	OM-004	Revision	00	Status	VALID	Date	23-Nov-2023
Title	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – International Steel Co. S.p.A.					Page	29 of 29

From a procedural standpoint, specific provisions will be followed for all the above cases, depending on the different type/nature of the relationship that binds the Company to the Recipient.